

[Vita](#)
[Vita International](#)
[Afronline](#)
[Comitato Editoriale](#)
[Il Gruppo](#)
[Servizi](#)
[ACCEDI](#)


ABBONATI
 A VITA BOOKAZINE



[Ultime](#)
[Storie](#)
[Interviste](#)
[Blog](#)
[Bookazine](#)
[Sezioni](#)
[Home](#)
[Sezioni](#)
[Comitato Editoriale](#)


Proposte

La rete Investing in Children: «Il Nuovo Governo? Deve investire sull'infanzia»

di Redazione | un'ora fa



La rete Investing in Children pone le priorità per rilanciare il futuro del Paese a partire dai bambini e dai ragazzi, veri protagonisti della società di oggi e di domani e propone quattro specifiche forme di investimento

“Serve oggi un nuovo paradigma politico, che rimetta al centro l'infanzia, in particolare le fasce più vulnerabili che vivono in povertà ed esclusione sociale, ripensando le misure e allocando risorse significative a supporto di obiettivi concreti di inclusione” dichiara **Ivano Abbruzzi presidente di Fondazione L'Albero della Vita e portavoce di Investing in Children**. “È compito della politica e delle istituzioni nazionali, regionali e locali dare un nuovo segnale, dimostrare di comprendere la crucialità dell'infanzia per il nostro Paese, stanziare risorse rilevanti e far convergere le migliori metodologie e soluzioni a per tutelare e promuovere diritti, inclusione e sviluppo per tutte le bambine e i bambini”.


VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it


ISCRIVITI SUBITO

12-13
settembre 2019

L'infanzia infatti vive a partire dal 2008 una condizione di enorme sofferenza, legata alla crescita della **povertà** che ha colpito i bambini molto più degli adulti e degli anziani: negli ultimi 3 anni il fenomeno riguarda oltre **1 milione e 200 mila** minorenni che vivono in povertà assoluta nel nostro Paese. Vista attraverso la lente dei diritti delle persone in età minore, la povertà infantile è riconosciuta come un **fenomeno multidimensionale** che ricomprende diverse forme di deprivazione e si traduce nel mancato accesso dei bambini a opportunità importanti per la loro crescita

Nonostante alcuni interventi specifici nati nelle più recenti legislature che hanno avuto impatto sui diritti e sulle opportunità di bambini ed adolescenti, **le ultime misure a favore dei diritti dell'infanzia che hanno dato un reale impulso ad un quadro più generale sono ormai della fine degli anni novanta**: con riferimento chiaramente alla legge n. 285/1997 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza), alla successiva legge n. 41/1997 (Istituzione della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia).

“Le ultime due misure decise di contrasto alla povertà, e cioè il reddito di inclusione e il Reddito di cittadinanza, hanno dato scarso rilievo alla componente fondamentale della povertà infantile” con queste parole si esprime **Gianluca Budano** dell'ufficio di presidenza di Acli Nazionale, anche lui portavoce di Investing in Children “ a ciò si sono aggiunte alcune complessità attuative che hanno reso queste misure ancora inefficaci per cambiare la sorte di centinaia di migliaia di bambini che vivono un presente di grande difficoltà e diritti mancati e che tracciano un quadro problematico inquietante per gli anni a venire. Un quadro di capacità mai coltivate, di carenze culturali fondamentali, di disagi sociali ed enormi costi di assistenza che graveranno sui bilanci dei futuri governi”.

In un quadro frastagliato di attività e competenze divise tra vari organismi e livelli istituzionali la **mancanza di una regia e una direzione sulle politiche dell'infanzia risulta molto forte** ed espressamente segnalato nelle raccomandazioni del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia che vigila l'applicazione della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo di cui quest'anno ricorre il trentennale.

Nel assicurare un nuovo impegno governativo a favore dell'infanzia è importante partire da quanto definito nel 2013 dalla **Raccomandazione della Commissione Europea** su povertà infantile e benessere, intitolata “*Investire nell'infanzia: interrompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale*” che inquadra la povertà infantile come una delle maggiori cause di spreco di risorse economiche e di capitale umano: interrompere il disagio già dall'infanzia permetterebbe all'Europa di ridurre l'incidenza della povertà nella sua società impedendo a un'intera generazione di crescere in povertà.

Per il network Investing in Children l'impegno governativo a favore dell'infanzia dovrà partire da quattro specifiche forme di investimento.

L'investimento istituzionale

 SEPTEMBRE 2019
**Riva del Garda,
 Trento**

BLOG


LA PUNTINA
 di Riccardo Bonacina

Caro Giuseppe Conte, se le parole hanno un senso scar...


CONTROCANTO
 di Paolo Iabichino

Eat&Meet, quando l'integrazione passa attraverso il b...


FENOMENI
 di Flaviano Zandonai

Come si traduce open innovation nelle aree interne?


PASSO DOPO PASSO
 di Maria Chiara Roti

Passo dopo passo


LA ZANZARELLA
 di Elena Zanella

Dialogatori, qualcosa sta cambiando

SCELTE PER VOI

Crisi di Governo

Il pericolo e la salvezza (idee per un'agenda di governo)

Economia

La svolta etica delle corporation è vera svolta?

- Incaricare un Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche dell'infanzia e l'adolescenza che abbia il compito di coordinare gli interventi sociali, della scuola, della sanità, della giustizia, dell'abitare, della cultura e dello sport; che definisca una cabina di regia permanente tra gli interventi implementati dai diversi Ministeri e presieda all'attuazione del Piano Nazionale Infanzia;
- assicurare le migliori condizioni organizzative e di finanziamento per garantire il buon funzionamento, la migliore efficacia e tempistiche appropriate alle istituzioni esistenti che a diverso titolo si occupano di soggetti minorenni: la Commissione Parlamentare, l'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Garante Infanzia, il Centro di Documentazione e Analisi per l'infanzia e l'adolescenza;
- disporre un intervento legislativo volto ad aggiornare e mettere a sistema le norme che riguardano il settore e ricomporre l'attuale frammentazione degli interventi;
- assicurare la costituzione di servizi socio-sanitari rivolti a minori in difficoltà distribuiti equamente su tutto il territorio nazionale.

Gli investimenti mirati

- Assicurare fondi consistenti per dare finanziamenti dedicati alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Infanzia ("Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva");
- dotare il Fondo Nazionale Infanzia (legge n. 285/97) di un livello di finanziamento equiparabile a quello costitutivo, non limitandolo solo alle "città riservatarie" e rendendo coerenti gli interventi con quelli previsti dai Piani di zona locali;
- definizione dei livelli essenziali concernenti i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in campo sociale, sanitario, scolastico, culturale;
- innalzamento del finanziamento al Fondo per il Contrasto della Poverta' Educativa minorile, quasi dimezzato a fine 2018;
- sostegno alle azioni di contrasto alla Dispersione Scolastica e maggiore indirizzamento delle risorse verso le Regioni del Sud (si veda il rapporto della Corte dei Conti "La lotta alla dispersione scolastica: risorse e azioni intraprese per contrastare il fenomeno" - agosto 2019);
- stanziamenti a promozione degli Asili Nido dove attualmente in Italia 3 bambini su 4 non hanno accesso con una carenza spostata soprattutto nel Sud del Paese;
- riattivazione e finanziamento di vari interventi di promozione e prevenzione a sostegno dei bambini (con particolare attenzione alla fascia 0-6) e delle loro famiglie;
- **La focalizzazione sull'infanzia delle misure di contrasto alla poverta'**
- Inserimento di una modalità di calcolo dell'attuale Reddito di Cittadinanza che privilegi le famiglie con figli, soprattutto le famiglie numerose enormemente più povere del resto della popolazione;
- rafforzamento dei servizi sociali per favorire la formulazione e la realizzazione di progetti di inclusione sociale; focalizzazione sulle capacità dei servizi nel campo della tutela dei minori, della prevenzione e della promozione del benessere integrale della famiglia in relazione ai nuovi bisogni;
- **La valutazione di impatto delle politiche rivolte all'infanzia e**

Crisi di Governo

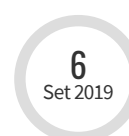
Si fa presto a dire «simboli». Un po' di vera e sana laicità

Meeting 2019

Vittadini: Un soggetto nuovo per il bene comune dell'Italia



AGENDA



6
Set 2019

Bologna

Sana 2019 ancora più sostenibile



9
Set 2019

Prato

Sincronie 4



10
Set 2019

Torino

A Torino Cyrano de Bergerac in scena per Ail



11
Set 2019

Milano

Oltre lo stigma per cambiare l'immagine della demenza



all'adolescenza

- Definizione delle misure in un'ottica di investimento e di ritorno dell'investimento;
- valutazione dell'impatto delle politiche, delle singole misure e degli stanziamenti in rapporto agli esiti, con uno sguardo particolare sulle nozioni di benessere, di inclusione e di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- creazione ed adozione di un set di indicatori di benessere dell'infanzia, in continuità con il sistema di indicatori di misurazione del Benessere Equo e Sostenibile (BES) definito dalla legge n. 163/2016 e inseriti nel Documento annuale di economia e finanza (DEF). Gli indicati dovranno tenere conto anche del sistema di 240 indicatori approvati dalla Commissione Statistica dell'ONU in concomitanza con la definizione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) fissati dall'agenda 2030, l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile approvata il 25 settembre 2015 dalle Nazioni Unite.



VITA BOOKAZINE

Una **rivista** da leggere e un **libro** da conservare.

ABBONATI

 [Infanzia](#)

 [Povertà](#)

 [Diritti](#)

 [Onu](#)

 [Minori](#)

 [Assistenza](#)

 [Anziani](#)

 [Abitare](#)

 [Finanza](#)

 [Giustizia](#)

[Il Gruppo](#) | [Note Legali](#) | [Chi Siamo](#) | [Condizioni d'uso](#) | [Privacy](#) | [Advertise](#)

© 1994-2019 Vita Società Editoriale S.p.A.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#) . 